

# *Stirpe eletta*

*"Ma voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato, perché proclamati le opere meravigliose di colui che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce!"*

(1Pt 2, 9)



# *Introduzione*

## *La vita dei figli di Dio*

“Carissimi: una volta purificate le vostre anime nell'obbedienza alla verità in vista di un fraterno amore senza finzione, amatevi gli uni gli altri con cuore puro, intensamente, essendo figli procreati non da un seme corruttibile, ma da uno incorruttibile, per mezzo della parola vivente e stabile di Dio. Infatti «ogni carne è come erba e ogni sua gloria come fiore d'erba; seccò l'erba e il fiore cadde, ma la parola del Signore rimane in eterno». Questa è appunto la parola che fu evangelizzata in mezzo a voi.

Rigettate dunque ogni genere di cattiveria, di inganno, di ipocrisia, di invidia e maldicenza. Simili a bambini appena nati, siate avidi di un latte spirituale e puro per crescere, per esso, fino alla salvezza, se davvero avete gustato quant'è soave il Signore!

Avvicinandovi a lui, pietra vivente rigettata dagli uomini, ma scelta e pregiata da Dio, anche voi, simili a pietre viventi, siate edificati come edificio spirituale per un sacerdozio santo, allo scopo di offrire vittime spirituali, bene accette a Dio per mezzo di Gesù Cristo. Perciò si ha nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra angolare, scelta, pregiata; e chi pone su essa la sua fede non resterà deluso». A voi dunque l'onore, a voi che credete. Ma per quelli che non hanno fede «la pietra che i costruttori hanno scartato, questa è diventata pietra d'angolo, e pietra d'inciampo e roccia di scandalo»: essi vi inciampano non dando retta alla parola, per la quale pure erano stati destinati.

Voi invece siete «la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, popolo di acquisto», per annunciare le virtù di colui che dalle tenebre vi chiamò alla meravigliosa sua luce; voi che un tempo eravate «non-popolo», ora invece siete il «popolo di Dio»; voi, i già «esclusi dalla misericordia», siete ora invece «figli di misericordia»".

## *1 – Stirpe eletta*

### **La Parola di Dio**

*Voi siete "la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato, perché proclami le opere meravigliose" di Lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua ammirabile luce; voi, che un tempo "non eravate un popolo", ora invece siete il popolo di Dio; voi, "un tempo esclusi dalla misericordia", ora invece "avete ottenuto misericordia".*

(1Pt 2, 9-10)

### **La Parola della Chiesa**

In ogni tempo e in ogni nazione è accetto a Dio chiunque lo teme e opera la giustizia (cfr. At 10,35). Tuttavia Dio volle santificare e salvare gli uomini non individualmente e senza alcun legame tra loro, ma volle costituire di loro un popolo, che lo riconoscesse secondo la verità e lo servisse nella santità.

(Lumen Gentium, 9)

### **Riflessione**

Quando il profeta parla di figli e figlie che accorrono dalle quattro parti della terra, egli allude al tempo della venuta di Cristo, in cui fu data agli abitanti della terra la grazia dell'adozione per mezzo della santificazione nello Spirito. Quando Isaia dice: Quelli che portano il mio nome, indica che non si tratta di un solo popolo, ma di una vocazione unica, comune a tutti. Portiamo infatti il nome di cristiani, cioè popolo di Dio. Così anche Pietro, inviando una lettera a coloro che sono stati chiamati per mezzo della fede, dice: Voi siete la stirpe eletta, il sacerdozio regale, la nazione santa, il popolo che Dio si è acquistato.

(San Cirillo d'Alessandria "Commento sul profeta Isaia", PG 70, 889)

### **Ripetiamo**

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Mettersi al tuo servizio, disprezzando ogni cosa per

amor tuo, è grande onore e grande merito.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

... Coloro che si saranno sottoposti spontaneamente al tuo santo servizio avranno grazia copiosa.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

... Coloro che, per il tuo nome, saranno entrati nella via stretta ... conseguiranno una grande libertà interiore.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Quanto è grato e lieto questo servire a Dio, che rende l'uomo veramente libero e santo.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Con indefettibile desiderio dobbiamo, dunque, abbracciare un tale servizio, che ci assicura il sommo bene e ci fa conseguire una gioia perenne, senza fine.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

(Imitazione di Cristo, Libro III, cap. X)

## **Dagli scritti di Padre Pio**

*Troverò sempre la compagnia di tutte le anime amanti di Gesù, specie quelle che a noi sono unite in uno stesso spirito. ... Di fronte a tanto abbondante raccolto, da una parte mi sento rallegrato nel Signore, perché vedo che le file delle anime elette si vanno sempre più ingrossandosi e Gesù più amato; da un'altra parte mi sento affranto da tanto peso e quasi come avvilito, per più ragioni facili a comprendersi.*

(Ep I, p. 805)

## **Preghiamo insieme**

Canterò senza fine le grazie del Signore, con la mia bocca annunzierò la tua fedeltà nei secoli, perché hai detto: «La mia grazia rimane per sempre»; la tua fedeltà è fondata nei cieli. «Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, ho giurato a Davide mio servo: stabilirò per sempre la tua discendenza, ti darò un trono che duri nei secoli». I cieli cantano le tue meraviglie, Signore, la tua fedeltà nell'assemblea dei santi. Chi è uguale a te, Signore, Dio degli eserciti? Sei potente, Signore, e la tua fedeltà ti fa corona.

(dal Salmo 89)

Canto: ***Voi, mio popolo*** (n. 7, pag. 22)

## 2 - *Sacerdozio regale*

### **La Parola di Dio**

*Stringendovi al Signore, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a Dio, anche voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale, per un sacerdozio santo, per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, per mezzo di Gesù Cristo.*

(1 Pt 2, 4-5)

### **La Parola della Chiesa**

Il sacerdote ministeriale, con la potestà sacra di cui è investito, forma e regge il popolo sacerdotale, compie il sacrificio eucaristico nel ruolo di Cristo e lo offre a Dio a nome di tutto il popolo; i fedeli, in virtù del loro regale sacerdozio, concorrono all'offerta dell'Eucaristia, ed esercitano il loro sacerdozio col ricevere i sacramenti, con la preghiera e il ringraziamento, con la testimonianza di una vita santa, con l'abnegazione e la carità operosa.

(Lumen Gentium, 10)

### **Riflessione**

"Mamme, le insegnate ai vostri bambini le preghiere del cristiano? Li preparate in consonanza con i Sacerdoti, i vostri figli ai sacramenti della prima età: confessione, comunione, cresima? Li abituate, se ammalati a pensare a Cristo sofferente? A invocare l'aiuto della Madonna e dei Santi? Lo dite il Rosario in famiglia? E voi, Papà, sapete pregare con i vostri figliuoli, con tutta la comunità domestica, almeno qualche volta? L'esempio vostro, nella rettitudine del pensiero e dell'azione, suffragato da qualche preghiera comune, vale una lezione di vita, vale un atto di culto di singolare merito; portate così la pace nelle pareti domestiche. Ricordate: così costruite la Chiesa!".

(Insegnamenti di Paolo VI, XIV, 1976)

**Ripetiamo**

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Dio mi ha tratto dal nulla: smarrito e traviato mi richiamò a sè e fece tutto per me: il cielo, la terra, tutte le creature e gli Angeli stessi. ***Benedetto nei secoli il Signore.***

Non contento di questo, volle ancora Egli stesso servirmi e donarsi interamente a me e per grazia speciale ammettermi alla vera religione, e donarmi nuove grazie più distinte. ***Benedetto nei secoli il Signore.***

La giustizia e la riconoscenza obbligano me e tutti i fedeli a consacrarci interamente al servizio di Dio:

***Benedetto nei secoli il Signore.***

... tanto più che la vera libertà di spirito e di cuore, la vera consolazione, la dolcezza e gioia non si trovano che in questo divino servizio,

***Benedetto nei secoli il Signore.***

... ad esso solo sono promessi i veri beni della grazia e della gloria. ***Benedetto nei secoli il Signore.***

(Imitazione di Cristo, Libro III, cap. X)

### **Dagli scritti di Padre Pio**

*Procurate ... nel corso del giorno di appartarvi, essendovi ciò possibile, e nel silenzio del vostro cuore e della solitudine offrite le vostre lodi, le vostre benedizioni, il vostro cuore contrito ed umiliato e tutta voi stessa al Padre celeste. E così mentre la bontà del divino Sposo viene dimenticata dalla maggior parte delle sue creature, fatte a sua immagine, noi ci teniamo con tali ritiri e con tali pratiche sempre a lui vicini.* (Ep II, p. 177)

### **Preghiamo insieme**

Alzati, Signore, verso il luogo del tuo riposo, tu e l'arca della tua potenza. I tuoi sacerdoti si vestano di giustizia, i tuoi fedeli cantino di gioia. Per amore di Davide tuo servo non respingere il volto del tuo consacrato. Il Signore ha giurato a Davide e non ritratterà la sua parola: «Il frutto delle tue viscere io metterò sul tuo trono! Se i tuoi figli custodiranno la mia alleanza e i precetti che insegnerò ad essi, anche i loro figli per sempre sederanno sul tuo trono». (Salmo 132, 8-12)

Canto: ***Nuova Pentecoste*** (n. 2, pag. 19)

# 3 - Gente santa

## La Parola di Dio

*Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi per opera di Gesù Cristo, secondo il beneplacito della sua volontà. E questo a lode e gloria della sua grazia, che ci ha dato nel suo Figlio diletto; nel quale abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, la remissione dei peccati secondo la ricchezza della sua grazia. (Ef 1, 3-7)*

## La Parola della Chiesa

I seguaci di Cristo, chiamati da Dio, non a titolo delle loro opere, ma a titolo del suo disegno e della grazia, giustificati in Gesù nostro Signore, nel battesimo della fede sono stati fatti veramente figli di Dio e compartecipi della natura divina, e perciò realmente santi. Essi quindi devono, con l'aiuto di Dio, mantenere e perfezionare con la loro vita la santità che hanno ricevuto. (Lumen Gentium, 40)

## Riflessione

Vivete nella santità, fratelli, perché l'uomo che si riconosce peccatore guarisca grazie alla penitenza e non vada in perdizione. Anche se scorgete in voi solo un pulviscolo di malizia, badate di non perdere la patria del cielo per esili colpe: non sapete che anche senza peccati da piangere, c'è da conquistare la vita e il regno?

(Sant'Agostino, "Omelia su Matteo", PLS II, 1321-1323)

## Ripetiamo

***Benedetto nei secoli il Signore.***

O anima mia, in ogni cosa e al di sopra di ogni cosa, troverai riposo, sempre, nel Signore, perché lui stesso costituisce la pace dei santi, in eterno.

***Benedetto nei secoli il Signore.***



Dammi, dolcissimo e amabilissimo Gesù, di trovare quiete in te. **Benedetto nei secoli il Signore.**

In te, al di sopra di ogni creatura, di ogni ben e di ogni bellezza; **Benedetto nei secoli il Signore.**

al di sopra di ogni gloria ed onore, potere e autorità; al di sopra di tutto il sapere, il più penetrante; ...

**Benedetto nei secoli il Signore.**

al di sopra di ogni letizia e gioia, e di ogni fama e stima degli uomini; al di sopra di ogni dolcezza, consolazione, speranza o promessa umana.

**Benedetto nei secoli il Signore.**

(Imitazione di Cristo, Libro III, cap. XXI)

### **Dagli scritti di Padre Pio**

*Noi dunque cristiani siamo doppiamente immagine di Dio, per natura cioè, in quanto siamo dotati d'intelletto, di memoria e di volontà; e per grazia, in quanto che santificati nel battesimo, lascia impressa nell'anima nostra la bellissima immagine di Dio. Sì ... la grazia santificante imprime talmente l'immagine di Dio in noi, che diventiamo quasi anche noi un Dio per partecipazione; e per servirmi della bellissima espressione di san Pietro "siamo fatti partecipi della divina natura" (2 Pt 1,4).*

(Ep II, p. 233-234)

### **Preghiamo insieme**

Annunzierò il decreto del Signore. Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio, io oggi ti ho generato. Chiedi a me, ti darò in possesso le genti e in dominio i confini della terra. Le spezzerai con scettro di ferro, come vasi di argilla le frantumerai». E ora, sovrani, siate saggi, istruitevi, giudici della terra; servite Dio con timore e con tremore esultate; che non si sdegni e voi perdiate la via. Improvvisa divampa la sua ira. Beato chi in lui si rifugia. (Salmo 2, 7-12)

Canto: **Al Padre** (n. 4, pag. 20)

# 4 - Popolo acquistato da Dio

## La Parola di Dio

*Voi non siete più stranieri né ospiti, ma siete concittadini dei santi e familiari di Dio, edificati sopra il fondamento degli apostoli e dei profeti, e avendo come pietra angolare lo stesso Cristo Gesù. In Lui ogni costruzione cresce ben ordinata per essere tempio santo nel Signore; e in Lui anche voi venite edificati insieme con gli altri per diventare dimora di Dio per mezzo dello Spirito.*

(Ef 2, 19-22)

## La Parola della Chiesa

Non c'è ... che un popolo di Dio scelto da lui: «un solo Signore, una sola fede, un solo battesimo» (Ef 4,5); comune è la dignità dei membri per la loro rigenerazione in Cristo, comune la grazia di adozione filiale, comune la vocazione alla perfezione; non c'è che una sola salvezza, una sola speranza e una carità senza divisioni. Nessuna ineguaglianza quindi in Cristo e nella Chiesa ...

(Lumen Gentium, 32)

## Riflessione

Assolutamente incrollabile è la Chiesa, che ha come fondamento e base stabile Cristo. Egli, dunque, fondata la Chiesa, riscattò il suo popolo dalla schiavitù. Steso a terra il tiranno, ci strappò da Satana liberandoci dal peccato e ci pose sotto la sua protezione: non però pagando un qualsiasi prezzo, né mediante riscatto. Diede infatti per noi il suo sangue, quindi non apparteniamo più a noi stessi ma a colui che ci ha comprati e riscattati.

(San Cirillo d'Alessandria, Commento sul profeta Isaia, PG 70, 892)

## Ripetiamo

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Ti benedico, o Padre celeste, Padre del mio Signore Gesù Cristo, perché ti sei degnato di ricordarti della mia miseria.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Ti ringrazio, o Padre delle misericordie, Dio di ogni consolazione, che, con il tuo conforto, talora mi ritempi, quantunque io ne sia totalmente indegno.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

In ogni momento ti benedico e do gloria a te, con l'unigenito tuo Figlio e con lo Spirito Santo Paraclito, per tutti i secoli.

***Benedetto nei secoli il Signore.***

Oh!, mio Signore, che sei santo e mi ami, come esulteranno tutte le mie viscere, quando verrai nel mio cuore!

***Benedetto nei secoli il Signore.***

"In te è la mia gloria, la gioia del mio cuore, la mia speranza e il mio rifugio nel giorno della tribolazione".

***Benedetto nei secoli il Signore.***

(Imitazione di Cristo, Libro III, cap. V)

### **Dagli scritti di Padre Pio**

*Benedetto Dio e Padre del Signor nostro Gesù Cristo, Padre delle misericordie e Dio di tutte le consolazioni (Cfr. 2 Cor.1, 3). Ci continui questo buon Padre ad usar misericordia e ci consoli sempre in tutti gli eventi della vita. Non so veramente narrarvi quanta sia la mia riconoscenza verso un sì tenero Padre per i tanti benefici che a larga mano continuamente ci elargisce, nonostante la nostra indegnità ed ingratitude, specie mia, che ormai è giunta al colmo. A lui siano rese sempiterni lodi e benedizioni da ogni creatura.*

(Ep II, p 262)

### **Preghiamo insieme**

O Dio, ... ricordati del popolo che ti sei acquistato nei tempi antichi. Hai riscattato la tribù che è tuo possesso, il monte Sion, dove hai preso dimora. Volgi i tuoi passi a queste rovine eterne: il nemico ha devastato tutto nel tuo santuario. Sii fedele alla tua alleanza; gli angoli della terra sono covi di violenza. Sorgi, Dio, difendi la tua causa, ricorda che lo stolto ti insulta tutto il giorno. Non dimenticare lo strepito dei tuoi nemici; il tumulto dei tuoi avversari cresce senza fine.

(dal Salmo 74)

Canto: ***Dio del sole*** (n. 10, pag. 23)

# 5 – Chiamati dalle tenebre alla luce

## La Parola di Dio

*Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.*

(Matteo 5, 14-16)

## La Parola della Chiesa

Cristo Signore, pontefice assunto di mezzo agli uomini, fece del nuovo popolo «un regno e sacerdoti per il Dio e il Padre suo». Infatti per la rigenerazione e l'unzione dello Spirito Santo i battezzati vengono consacrati per formare un tempio spirituale e un sacerdozio santo, per offrire, mediante tutte le attività del cristiano, spirituali sacrifici, e far conoscere i prodigi di colui, che dalle tenebre li chiamò all'ammirabile sua luce. Tutti quindi i discepoli di Cristo, perseverando nella preghiera e lodando insieme Dio, offrano se stessi come vittima viva, santa, gradevole a Dio, rendano dovunque testimonianza di Cristo e, a chi la richieda, rendano ragione della speranza che è in essi di una vita eterna (cfr. 1 Pt 3, 15).

(Lumen Gentium, 10)

## Riflessione

Sì, la luce è venuta nel mondo mentre esso era avvolto nelle tenebre e lo ha rischiarato con il suo splendore; colui che sorge dall'alto ci ha visitati per illuminarci mentre sedevamo nelle tenebre. Questo è il nostro mistero. Per questo camminiamo, corriamo verso Cristo, tenendo in mano ceri accesi: essi sono insieme simbolo della luce che è Cristo e anticipazione dello splendore di cui saremo noi stessi penetrati per opera sua.

(San Sofronio di Gerusalemme, "Discorsi", PG 87, 3291)

**Ripetiamo** *Benedetto nei secoli il Signore.*

La tua sollecitudine per me è più grande di ogni premura che io possa avere per me stesso.

*Benedetto nei secoli il Signore.*

... chi non rimette in te tutte le sue preoccupazioni si affida proprio al caso. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Signore, purché la mia volontà sia continuamente retta e ferma in te, fai di me quello che ti piace.

*Benedetto nei secoli il Signore.*

Giacché, qualunque cosa avrai fatto di me non può essere che per il bene. *Benedetto nei secoli il Signore.*

Se mi vuoi nelle tenebre, che tu sia benedetto; e se mi vuoi nella luce, che tu sia ancora benedetto.

*Benedetto nei secoli il Signore.*

(Imitazione di Cristo, Libro III, cap. XVII)

### **Dagli scritti di Padre Pio**

*... non vi spaventate di fronte allo stato in cui viene posta la vostra anima dalla bontà del nostro misericordiosissimo Padre celeste. Rallegratevi perché quando meno ve l'aspettate il Signore farà risplendere nelle tenebre la luce: "nascerà in mezzo all'oscurità la tua luce" (Is. 58,10:). Anche in mezzo a tutte queste tenebre che circondano l'anima vostra voi potete confortarvi e ricevere nel vostro spirito tanta luce quanto basti a non farvi cadere nella disperazione.*

(Ep II, p. 292)

### **Preghiamo insieme**

Con l'uomo buono tu sei buono, con l'uomo integro tu sei integro, con l'uomo puro tu sei puro, con il perverso tu sei astuto. Perché tu salvi il popolo degli umili, ma abbassi gli occhi dei superbi. Tu, Signore, sei luce alla mia lampada; il mio Dio rischiara le mie tenebre. Con te mi lancerò contro le schiere, con il mio Dio scavalcherò le mura. La via di Dio è diritta, la parola del Signore è provata al fuoco; egli è scudo per chi in lui si rifugia.

(Salmo 18, 26-31)

Canto: **Fuoco di Dio** (n. 12, pag. 23)

# *Benedizione eucaristica*

## **TANTUM ERGO**

Tantum ergo Sacraméntum  
venéremur cernui;  
et antiquum documéntum  
novo cedat rítui:  
præstet fides suppleméntum  
sénsuum deféctui.

Genitòri, Genitòque  
laus et iubilatio,  
salus, honor, virtus quoque  
sit et benedictio;  
procedénti ab utròque  
compar sit laudatio. Amen.

## **ADORIAMO IL SACRAMENTO**

Adoriamo il Sacramento  
che Dio Padre ci donò.  
Nuovo patto, nuovo rito  
nella fede si compì.  
Al mistero è fondamento  
la parola di Gesù.

Gloria al Padre onnipotente,  
gloria al Figlio Redentor,  
lode grande, sommo onore  
all'eterna Carità.  
Gloria immensa, eterno amore  
alla santa Trinità. Amen.

## *Preghiamo*

Signore Gesù Cristo, che nel mirabile sacramento dell'eucaristia, ci hai lasciato il memoriale della tua Pasqua, fa' che adoriamo con viva fede il santo mistero del tuo corpo e del tuo sangue per sentire sempre in noi i benefici della redenzione.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.

## **DIO SIA BENEDETTO**

Dio sia benedetto.

Benedetto il suo santo nome.

Benedetto Gesù Cristo, vero Dio e vero Uomo.

Benedetto il nome di Gesù.

Benedetto il suo sacratissimo Cuore.

Benedetto il suo preziosissimo Sangue.

Benedetto Gesù

nel Santissimo Sacramento dell'altare.

Benedetto lo Spirito Santo paraclito.

Benedetta la gran Madre di Dio,

Maria Santissima.

Benedetta

la sua santa e immacolata concezione.

Benedetta la sua gloriosa assunzione.

Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre.

Benedetto san Giuseppe,

suo castissimo sposo.

Benedetto Dio nei suoi angeli e nei suoi santi.

# *Preghiere*

**Preghiera per il popolo** - Noi confessiamo te, o Dio che ami gli uomini, e ti presentiamo la nostra debolezza, pregandoti di esser tu la nostra forza. Perdonando i peccati passati, rimettici le colpe di un tempo, fa' di noi degli uomini nuovi. Rendici tuoi servi, puri e senza macchia. Ci consacrriamo a te: ricevici, o Dio di verità, ricevi il tuo popolo e cancella ogni sua colpa; fallo vivere nella rettitudine e nell'innocenza. Tutti siano in grado di essere annoverati tra gli angeli, e tutti siano eletti e santi. Ti preghiamo per quelli che hanno la fede e hanno riconosciuto il Signore Gesù Cristo; che essi siano confermati nella fede, nella conoscenza e nella dottrina. Ti preghiamo per questo popolo; verso tutti sii clemente, manifestati e mostra la tua luce; tutti riconoscano te, Padre increato, e il tuo Figlio unico, Gesù Cristo. Ti preghiamo per tutte le autorità; il loro governo sia pacifico per la tranquillità della Chiesa cattolica. Ti preghiamo, Dio delle misericordie, per i liberi e per gli schiavi, per gli uomini e per le donne, i vecchi ed i fanciulli, i poveri ed i ricchi; mostra a tutti la tua benevolenza, su tutti stendi la tua bontà; di tutti abbi pietà e dirigi la loro strada verso di te. Ti preghiamo per quelli che soffrono, per i prigionieri e i bisognosi; fortificali tutti; liberali dalle catene, dalla miseria; confortali tutti, tu che sei il sollievo e la consolazione. Ti preghiamo per gli ammalati; concedi loro la salute, la guarigione dai loro mali; concedi loro una salute perfetta del corpo e dell'anima. Tu sei il Salvatore ed il Benefattore; tu sei il Signore e il Re di tutti. Ti abbiamo rivolto la nostra preghiera per tutti, per mezzo del tuo Unico, Gesù Cristo; per lui ti siano rese gloria e potenza nello Spirito Santo, ora ed in tutti i secoli dei secoli. Amen. (Serapione, Eucologio, 5)

**Rialzami, o Signore!** - Sono stato deluso, o mio Cristo, per il mio troppo presumere: dalle altezze sono caduto molto in basso. Ma rialzami di nuovo ora, poiché vedo che da me stesso mi sono ingannato; se troppo ancora confiderò in me stesso subito cadrò e la caduta sarà fatale.

(Gregorio di Nazianzo, Poesie su se stesso, LXVII)



**Tutto quanto esiste** - Tutto quanto esiste, Te prega tutti gli esseri Ti rendono omaggio, o Dio, quelli che parlano e quelli che non parlano, quelli che pensano e quelli che non pensano. Il desiderio dell'universo, il gemito di tutte le cose, salgono verso di Te. Tutto quanto esiste, Te prega ed a Te ogni essere che sa vedere dentro la Tua creazione, un silenzioso inno fa salire a Te.

(Gregorio di Nazianzo)

**Rendici tuoi degni figli** - Signore, i fedeli, anche ora, ti vedono accanto a loro, tu il creatore di tutte le cose; tu vivi e abiti con loro nell'oscurità di questa vita, come sole senza tramonto, come lampada che non si può spegnere, che mai la tenebra potrà vincere e sempre illumina quanti la vedono. E come tu sei in tutto, ma al di sopra di tutto, così noi tuoi servi, immersi nelle cose di questo mondo, ci fai uscire e ci trascini a te splendenti di luce, e da mortali ci rendi immortali; rimanendo quello che siamo, diventiamo tuoi figli, simili a te, e creature, che per tua grazia vedono Dio. Chi oserà non seguirti, a queste condizioni, e rifiutare di venire a te? (Simeone, il nuovo teologo)

**Conoscermi, conoscerti** - Signore Gesù, conoscermi, conoscerti, non desiderare che te. Odiarmi e amarti; agire solo per amor tuo, diminuire perché tu cresca! Non pensare che a te, morire a me stesso per vivere in te. Qualunque cosa accada, riceverla da te. Rinunciare a me per seguirti, e desiderare di seguirti sempre. Fuggirmi, rifugiarmi in te, per essere da te difeso. Temere per me e temerti, per aver posto fra i tuoi eletti. Diffidare di me, fidarmi solo di te, voler obbedire per te; non attaccarmi che a te, esser povero per amor tuo. Guardami, e ti amerò; chiamami perché ti veda e di te goda eternamente. Amen!

(S. Agostino)

**Brucia, consuma** - Mio Dio, vieni nell'anima mia a santificarla; Mio Dio, vieni nel mio cuore a purificarlo; Mio Dio, entra nel mio corpo a custodirlo e non mi separare mai dal tuo amore. Brucia, consuma tutto ciò che, dentro di me, vedi indegno della tua presenza; e che possa opporre qualche ostacolo alla tua grazia e al tuo amore. O Manna celeste fa' che io ti gusti e trovi tanto insipidi tutti i piaceri del mondo.

(S. Francesco di Sales)

**Vivere e morire nel Tuo amore** - Signore, Tu sai bene che non aspiriamo ad altro che a vivere e a morire nel tuo santo amore; alimenta ora questi nostri desideri come li hai fatti nascere e dona loro quella fermezza e incrollabilità che noi, data l'incostante mutabilità del nostro cuore, non possiamo riprometterci. «Sulle tue vie tieni saldi i miei passi e i miei piedi non vacilleranno» (Salmo 16, 5). Dà forza, Signore, ai miei passi perché non abbiano a vacillare o smarriscano la strada intrapresa. A Te, Dio Onnipotente, che tieni sospesa la terra nell'universo, che hai formato i cieli come trono della tua gloria, non sarà difficile e, oso dire, meno glorioso di dare alla mia anima la stessa stabilità. Rendimi dunque tetragono a tutte le tentazioni, inespugnabile a tutti gli assalti dei miei nemici. Stringimi a Te con nodi indissolubili; unisci la mia alla Tua volontà tanto saldamente che diventi una sola volontà, in modo che la mia divenga retta, santa, ma soprattutto costante e immutabile come la Tua. Concedimi, o Dio, di morire nel seno della tua Chiesa, fuori della quale non c'è salvezza; fa' che io possa spirare tra le braccia della Croce, dalla quale sgorga la sorgente E siccome non posso vivere che attraverso Te, fa' che io non viva che per Te. Concedimi infine di poter morire nella tua lode e nel tuo amore e, possibilmente, d'amore per Te. Amen.

(S. Claudio La Colombière)

**Dammi Te stesso e mi basta** - Ecco, io vengo a Te, Signore, perché in Te è tutto quello che posso e debbo desiderare; Tu sei la mia salvezza e la mia redenzione, la mia speranza e la mia forza, il mio onore e la mia gloria. L'anima mia desidera riceverti, il mio cuore desidera essere unito a Te. Dammi Te stesso, e mi basta. Poiché senza di Te nessuna consolazione può avere valore. Tu sei infatti il soave ristoro dell'anima, e chi ti avrà ricevuto degnamente, sarà partecipe ed erede della gloria eterna. Mi sei tanto necessario: così spesso cado in colpa, così presto m'intorpidisco e manco ai miei doveri, e solo accostandomi frequentemente a ricevere il tuo Corpo, posso rinnovarmi, purificarmi, riaccendere il mio fervore.

(Imitazione di Cristo)

# Canti

## 1. T'ADORIAM, OSTIA DIVINA

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu degli angeli il sospiro, / Tu dell'uomo sei l'onor.

**R.** *T'adoriam, Ostia divina,  
T'adoriam, Ostia d'amor!*

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu dei forti la dolcezza, / Tu dei deboli il vigor. **R.**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu dei giusti sei la via, / Tu sei venia al peccator. **R.**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Tu salute dei viventi, / Tu speranza di chi muor. **R.**

T'adoriam, Ostia divina! / T'adoriam, Ostia d'amor!  
Ti conosca il mondo e t'ami! / Tu la gioia d'ogni cuor. **R.**

## 2. - NUOVA PENTECOSTE

**R.** *Pietre vive noi saremo in te, Padre Pio,  
per una Chiesa che nuova risorgerà:  
fatta pura dal tuo sangue,  
resa forte dal tuo amore e dal tuo dolore.*

Nel mondo che soffre e cerca la pace,  
ci sei tu, o Padre, raggio della sua Luce,  
che da una croce, mostri ai tuoi fratelli,  
che sono nel dolore, la strada dell'amore. **R**

Con te nuove creature, rinate nello Spirito,  
noi viviamo il miracolo, eterno e sempre nuovo,  
di un Dio che si fa Uomo, per liberare noi  
dal pianto e dal dolore. **R**

Intorno alla Mensa del Signore  
spezziamo insieme il Pane, cantiamo lodi a Dio,  
uniti nella preghiera, mentre un mondo nuovo  
sorge dal tuo cuore trafitto per amore. **R**

### 3. - IL PANE DEL CAMMINO

**R.** *Il tuo popolo in cammino cerca in Te la guida.  
Sulla strada verso il Regno sei sostegno col tuo Corpo:  
resta sempre con noi, o Signore.*

È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza  
e rende più sicuro il nostro passo.  
Se il vigore nel cammino si svilisce  
la tua mano dona lieta la speranza. **R.**

È il tuo vino, Gesù, che ci disseta  
e sveglia in noi l'ardore di seguirti.  
Se la gioia cede il passo alla stanchezza,  
la tua voce fa rinascere freschezza. **R.**

È il tuo Corpo, Gesù, che ci fa Chiesa,  
fratelli sulle strade della vita.

Se il rancore toglie luce all'amicizia,  
dal tuo cuore nasce giovane il perdono. **R.**

È il tuo Sangue, Gesù, il segno eterno  
dell'unico linguaggio dell'amore.  
Se il donarsi come Te richiede fede  
nel tuo Spirito sfidiamo l'incertezza. **R.**

È il tuo dono, Gesù, la vera fonte  
del gesto coraggioso di chi annuncia.

Se la Chiesa non è aperta ad ogni uomo,  
il tuo fuoco le rivela la missione. **R.**

### 4. - AL PADRE

**R.** *Cantate lodi, o Cieli. Cantate lodi al Padre.  
Col Figlio e Santo Spirito eterno amore dona,  
eternamente vive. (2v)*

Fecondità divina, / mistero sei d'amore, / mistero sei di  
vita. / Felicità Tu vivi, felicità Tu doni. / Il sommo tuo  
potere / in carità disciogli. / Ai Santi apristi il Cielo, /  
all'universo hai dato / il più sapiente moto. **R.**

Regale sede all'uomo / la terra preparasti, / qual  
temporal dimora. / Che tutto fosse buono / fu fermo  
tuo volere. / O Padre di bontà, / o Padre, a Te  
l'amore! / A Te in letizia e pace / il grazie senza fine  
/ cantiamo in cielo e in terra. **R.**

## **5. - IL SIGNORE È LA MIA SALVEZZA** (Isaia 12)

**R.** *Il Signore è la mia salvezza e con lui non temo più,  
perché ho nel cuore la certezza:  
la salvezza è qui con me.*

Ti lodo Signore perché un giorno eri lontano da me,  
ora invece sei tornato e mi hai preso con Te. **R.**

Berrete con gioia alle fonti, alle fonti della salvezza  
e quel giorno voi direte:

lodate il Signore, invocate il suo nome. **R.**

Fate conoscere ai popoli

tutto quello che Lui ha compiuto e ricordino per sempre  
ricordino sempre, che il suo Nome è grande. **R.**

Cantate a chi ha fatto grandezze

e sia fatto sapere nel mondo; sia forte la tua gioia,  
abitante di Sion, perché grande con te è il Signore. **R.**

## **6. - IL SIGNORE È LA LUCE**

Il Signore è la luce che vince la notte.

**R.** *Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore. (2v)*

Il Signore è la vita che vince la morte. **R.**

Il Signore è la Grazia che vince il peccato. **R.**

Il Signore è la gioia che vince l'angoscia. **R.**

Il Signore è la pace che vince la guerra. **R.**

Il Signore è la guida dei figli di Dio. **R.**

Il Signore è l'amore che regna in eterno. **R.**

Il Signore è la luce di tutte le genti. **R.**

Il Signore è il coraggio che vince il terrore. **R.**

Il Signore è potenza che vince il maligno. **R.**

Il Signore è salvezza di tutti i credenti. **R.**

Il Signore è la gloria di tutti gli eletti. **R.**

## 7. - VOI, MIO POPOLO *(Isaia 28, 16 ss)*

Ecco io pongo in Sion una pietra d'angolo,  
una pietra scelta, una pietra preziosa:

chi crederà in essa non resterà confuso,

*\*non resterà deluso, dice il Signor. (2v)*

Sarò il vostro Dio, voi mio popolo:  
creazione nuova nello Spirito Santo.

Nati da un solo fonte vivi di un solo pane,

*\*figli di un solo Padre, dice il Signor. (2v)*

Figli dell'Alleanza stretta coi vostri padri,

non siete più stranieri, ma amici di Dio.

Io vi ho amati di amore eterno:

*\*io vi ho donato Cristo Gesù. (2v)*

Noi ti preghiamo, o Dio: guarda la tua Chiesa,  
popolo in cammino verso la tua casa.

A Te sia gloria, o Padre e a Gesù tuo Figlio,

*\*gloria al Santo Spirito. Amen. (2v)*

## 8. SERVO PER AMORE

Una notte di sudore sulla barca in mezzo al mare / e  
mentre il cielo s'imbianca già tu guardi le tue reti vuote.

Ma la voce che ti chiama un altro mare ti mostrerà / e  
sulle rive di ogni cuore le tue reti getterai.

**R.** *Offri la vita tua come Maria ai piedi della croce  
e sarai servo di ogni uomo, servo per amore,  
sacerdote dell'umanità.*

Avanzavi nel silenzio fra le lacrime e speravi / che il  
seme sparso davanti a te / cadesse sulla buona terra. /  
Ora il cuore tuo è in festa / perché il grano biondeggia  
ormai / è maturato sotto il sole, puoi riporlo nei granai. **R.**

## 9. DAVANTI AL RE

Davanti al Re c'inchiniamo insieme,  
per adorarlo con tutto il cuore.

Verso di Lui eleviamo insieme  
canti di gloria al nostro Re dei re.

## 10. DIO DEL SOLE

**R.** *Dio del sole, Dio del cielo, Dio dell'aria, Dio del mare,  
Dio del vento, Dio dei fiori, Dio dell'aurora.*

Grande è la tua bontà, giunge fino a noi la tua verità.  
Canti tutto il creato il tuo immenso amore e la tua grazia. **R.**

Fammi ritrovare in Te; una creatura nuova io sarò.  
Fammi dare lode a Te e una grande gioia io proverò. **R.**

Sempre mi hai amato Dio, quello che io sono  
l'ho donato a Te. Spero nella tua parola,  
solo in Te riposa l'anima mia. **R.**

## 11. SIA LODE A TE

Canti tutta la terra la gloria del Signore.  
Si risvegli il creato, tutto canti a Lui.

**R.** *Sia lode a Te, o mio Signor. Sia gloria a Te, o Dio d'amor.*

Tutte le creature si prostrino al tuo nome.  
Ogni lingua proclami che Gesù è il Signor. **R.**

Con la cetra cantate, ritmate sui tamburi,  
con l'arpa suonate, esaltate il Signor. **R.**

Ha instaurato il suo regno, ne ha preso il possesso. /  
Viene sulle nubi e ognuno lo vedrà. **R.**

## 12. - FUOCO DI DIO

Mi hai trapassato il cuore o Spirito di Dio,  
col dardo dell'amore. Adesso nelle vene  
mi scorre sempre fuoco.

**R.** *In quale fuoco, o Dio, hai posto l'esser mio!  
lo spegnerò la sete nel crescere del fuoco. (2v)*

Io come foglia nel turbine del vento.  
Io bello come agnello smarrito tra le cime  
del monte più sublime. **R.**

Mi avvolge e mi divora il fuoco misterioso.  
Lo stesso mio respiro mi brucia come fiamma.  
Invoco refrigerio. **R.**

## *Benedizione*

Il Signore vi benedica e vi protegga.

**Amen.**

- Faccia risplendere il suo volto su di voi  
e vi doni la sua misericordia.

**Amen.**

- Rivolga su di voi il suo sguardo  
e vi doni la sua pace.

**Amen.**

- E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio † e Spirito Santo,  
discenda su di voi e con voi rimanga  
sempre.

**Amen.**

*a cura del:*

*Centro Regionale Gruppi di Preghiera di Padre Pio  
Santuario Madonna dei Sette Dolori,  
- tel fax 085/411158 -  
65125 PESCARA*

*e-mail: [centrogruppipescara@yahoo.it](mailto:centrogruppipescara@yahoo.it)*